



Il futuro dell'Europa e del Mediterraneo

Messina **18 GIUGNO 2022**

SOTTO L'ALTO PATROCINIO

CON IL CONTRIBUTO DI



REGIONE SICILIANA



CON IL PATROCINIO DI



RAPPRESENTANZA ITALIANA

MAIN SPONSOR



MEDIA PARTNER



La libertà delle Idee

IN COLLABORAZIONE CON





Il futuro dell'Europa e del Mediterraneo

Messina **18 giugno**

Democrazie contro autocrazie, Unione europea e Mediterraneo, mondo digitale, energia: sono tutte domande rivolte al futuro quelle che i panel del III Osservatorio sul futuro dell'Europa affronteranno all'interno del Taormina Book Festival.

L'iniziativa è organizzata da Taobuk con il supporto dell'Università degli Studi di Messina e della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali e la curatela di Viviana Mazza.

La guerra della Russia all'Ucraina ha sconvolto l'opinione pubblica europea, con una guerra di aggressione alle sue porte, in concomitanza con il miglioramento della situazione pandemica, una sfida che non è stata ancora vinta. La guerra di Putin ha portato anche più instabilità in tutto il mondo – dal rischio di una crisi alimentare senza precedenti fino alla possibilità di un conflitto nucleare. L'aggressione all'Ucraina è stata un campanello d'allarme collettivo sulle azioni della Russia.

Tutti i cittadini europei hanno preso coscienza della necessità del cambiamento delle politiche energetiche europee: la Russia non sarà più un interlocutore privilegiato nell'approvvigionamento energetico. Un altro effetto della guerra è l'accelerazione del processo di integrazione europeo che aveva lasciato in sospeso temi fondamentali come la difesa europea e la ricerca di nuove fonti di energia, alternative al gas e al petrolio russi.

Allo stesso tempo sarà necessario uno sforzo collettivo, a livello di comunità internazionale, per ritornare a discutere di pace a livello globale e confrontarsi anche con governi e autocrazie che promuovono l'idea di un nuovo ordine globale fondato sull'incertezza e sulla repressione delle libertà.

Sabato **18 Giugno**

🕒 **ore 9.30 > 14.15**

📍 Messina
Aula Magna
del Rettorato

Il futuro dell'Europa e del Mediterraneo

La guerra mossa dalla Russia all'Ucraina ha aperto un nuovo capitolo per l'integrazione europea, accelerando le discussioni sul futuro dell'Europa. Dalla minaccia delle autocrazie alla tenuta della democrazia, dall'Europa della difesa fino a un nuovo patto europeo sulle politiche energetiche e di migrazione, l'UE e i suoi membri sono chiamati a passi coraggiosi, restando uniti contro i pericoli delle autocrazie e a realizzare finalmente la dimensione politica dell'Unione Europea, all'insegna di visioni comuni, obiettivi definiti e valori condivisi.

🕒 **ore 9.30**

Saluti del Rettore



Salvatore **Cuzzocrea**
Rettore dell'Università degli Studi di Messina

🕒 **ore 9.45**

Introduzione al programma

intervengono



Antonella **Ferrara**
Presidente e Direttore Artistico di Taobuk



Nathalie **Tocci**
Direttrice IAI - Istituto Affari Internazionali

Sabato **18 Giugno**

🕒 **ore 10.15**

Democrazie Europee e Mediterraneo

Esiste un bivio, preconizzato dal Presidente americano Joe Biden al Summit delle Democrazie del dicembre 2021, che riguarda l'esistenza stessa delle democrazie liberali. L'Unione europea è chiamata a restare unita contro i pericoli delle autocrazie e a realizzare finalmente la sua dimensione politica. Sarà fondamentale riportare al centro della discussione la riforma del voto all'unanimità del Consiglio dell'Ue sulle questioni essenziali per la realizzazione dell'Europa politica, ovvero: la politica estera e di difesa comune, le finanze dell'Unione, la giustizia e gli affari interni.

intervengono



Petros Markaris
Scrittore



Dubravka Šuica
Vicepresidente della Commissione europea



Antonio Parenti
Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea



Nathalie Tocci
Direttore Istituto Affari Internazionali



Pina Picierno
Vicepresidente del Parlamento Europeo

modera



Viviana Mazza
Scrittrice e giornalista *Corriere della Sera*

Sabato 18 Giugno

🕒 ore 11.15

Unione Europea della Difesa, una sfida nel processo di integrazione

La guerra in Ucraina ha cambiato delle frontiere all'arrivo di milioni di rifugiati. L'integrazione europea dovrà ridefinirsi in uno scacchiere geopolitico mutato dalla guerra. La Commissione europea, inoltre, dovrà continuare il dialogo con i governi conservatori su migrazioni, Stato di diritto e diritti delle minoranze LGBT+. Dalla Direttiva di Protezione Temporanea al Sistema di Asilo europeo, un dibattito per comprendere le nuove sfide nel processo di integrazione.

intervengono



Benedetta Berti

Responsabile della Pianificazione politica del Segretario generale della Nato



Nona Mikhelidze

Responsabile di ricerca dell'Istituto Affari Internazionali



Giampiero Cannella

Giornalista ed autore de *L'Italia non gioca a risiko* (Giubilei Regnani)



Alessandro Pagano

Vicecapogruppo della Lega alla Camera dei Deputati



Piero Fassino

Presidente della Commissione Esteri della Camera dei Deputati



Yaryna Grusha Possamai

Scrittrice e docente di lingua e letteratura ucraina presso l'Università Statale di Milano



Claudio Graziano

Presidente di Fincantieri S.p.A., già Presidente del Comitato Militare dell'Unione Europea



Maurizio Serra

Diplomatico e membro dell'Accademie Francaise



Francesco Lollobrigida

Deputato di Fratelli d'Italia, capogruppo alla Camera e responsabile organizzazione di Fdi

modera



Francesco De Leo

Responsabile della comunicazione dell'Istituto Affari Internazionali

Sabato 18 Giugno

🕒 ore 12.15

Next Generation EU. Analisi governance e politiche per la ripresa

Prima della guerra in Ucraina era stata la pandemia il banco di prova delle democrazie europee, unite per la prima volta dall'emissione di un debito comune per il finanziamento del Recovery Fund e di Next Generation EU. L'Europa dei giovani è stata profondamente scossa dalla pandemia e dalla crisi del mondo del lavoro. Lo ha ribadito anche la Conferenza sul futuro dell'Europa, che ha visto migliaia di giovani esporre le loro priorità negli ultimi mesi. Una priorità fondamentale per realizzare il più compiuto e largo spirito europeo.

intervengono



Elvira Amata
Presidente Commissione Statuto ARS



Piero David
Autore del libro *Next Generation EU e PNRR italiano* (Rubbettino Editore)



Francesco Battistoni
Sottosegretario per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali



Maria Molica Lazzaro
Responsabile centro EUROPE DIRECT NORD-EST SICILIA



Brando Benifei
Eurodeputato



Pina Picierno
Vicepresidente del Parlamento Europeo



Giacomo D'Arrigo
Autore del libro *Next Generation EU e PNRR italiano* (Rubbettino Editore)

modera



Viviana Mazza
Scrittrice e giornalista del *Corriere della Sera*

Sabato **18** Giugno

🕒 ore 13.15

“Stories – Raccontare il presente” di Cecilia Sala e Francesca Milano a cura di Chora Media

Una guerra in Europa, nel 2022, ci ha costretti a fare i conti con numerose questioni: dalle rivendicazioni della Russia di Putin ai problemi energetici, dal ruolo della Nato ai nuovi equilibri geopolitici mondiali. Attraverso il podcast “Stories”, la giornalista Cecilia Sala prova quotidianamente a raccontare alle nuove generazioni che cosa accade nel mondo e perché quel che accade lontano da noi ci riguarda in realtà da vicino. Capire il presente è sempre più una necessità, e farlo attraverso uno strumento nuovo come il podcast apre nuove frontiere nel mondo dell’informazione.

intervengono



Francesca Milano

Giornalista e responsabile podcast giornalistici di Chora Media



Cecilia Sala

Giornalista del *Foglio*, è autrice del podcast *Stories*, prodotto da Chora Media



TA@BUK
TAORMINA BOOK FESTIVAL